Milano

RACCOLTE STORICHE
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
LABORATORIO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Associazione Archivi Riuniti
delle Donne Ticino
www.archividonneticino.ch

con il patrocinio di

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Consolato generale di Svizzera a Milano

ISTITUTO
LOMBARDO
STORIA
CONTEMPORANEA

LA SVIZZERA, IL TICINO E LE DONNE La condizione femminile negli Archivi Riuniti Donne Ticino

GIORNATA DI STUDI

mercoledì 9 marzo 2016

Palazzo Moriggia | Museo del Risorgimento

via Borgonuovo, 23 - Milano

L'Italia e la Svizzera, la Lombardia e il Canton Ticino, due aree europee profondamente legate dalle vicende storiche, culturali ed economiche, hanno visto un percorso molto differente per quanto riguarda la condizione femminile.

Nel 15° anniversario della fondazione, **Comune di Milano | Cultura, Direzione Musei Storici e Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino (AARDT)** con sede a Melano in Canton Ticino, con il patrocinio di Consolato generale di Svizzera a Milano, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea e Società Storica Lombarda, organizzano la Giornata di Studi, **“LA SVIZZERA, IL TICINO E LE DONNE. La condizione femminile negli Archivi Riuniti Donne Ticino”**, per dare voce al complesso percorso politico e culturale delle donne svizzere.

Una storia ancor oggi da definire in tutta la sua complessità, che verrà analizzata attraverso le condizioni di contesto, i pronunciamenti della politica, le resistenze dell'opinione pubblica, gli slanci delle associazioni, ma soprattutto le parole e le storie delle donne che hanno contribuito alla creazione dell'identità ticinese e svizzera.

La Giornata racconterà la storia di donne protagoniste della politica, dell'impegno sociale, della cultura e del giornalismo, ma anche di figure meno note, di madri o maestre, donne lontane dalla scena pubblica ma attive nella costruzione di una nuova rappresentazione elvetica del femminile. Nel corso della giornata, si alterneranno esponenti del mondo della ricerca, della politica ticinese, dell'attivismo ed esponenti della società civile.

Un prezioso contributo giungerà dall'analisi dei fondi documentali di archivi privati e di associazioni femminili, custoditi presso gli **Archivi Riuniti Donne Ticino di Melano**, grazie ai quali emergerà come la storia delle donne svizzere non si sia compiuta solo nell'area di lingua tedesca e francese della Confederazione. Gli Archivi Riuniti Donne Ticino raccontano infatti un'altra storia, facendo emergere con forza **l'importante contributo delle donne svizzere di lingua italiana nella costruzione della propria storia**, della propria visione del mondo e dei propri speciali rapporti con le vicine donne italiane.

RACCOLTE STORICHE
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
LABORATORIO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

con il patrocinio di

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Consolato generale di Svizzera a Milano

LA SVIZZERA, IL TICINO E LE DONNE La condizione femminile negli Archivi Riuniti Donne Ticino

GIORNATA DI STUDI Programma

Ore 10.00 – La condizione femminile nel Canton Ticino

Saluti

Félix Baumann, Console generale di Svizzera a Milano

Maria Fratelli, Direttore Servizio Case Museo e Dirigente Raccolte Storiche, Settore Soprintendente Castello, Musei Archeologici e Musei Storici

Maria Canella (Università degli Studi di Milano), *Introduzione*

Susanna Castelletti (Vicepresidente AARDT), *La condizione femminile in Svizzera e in Ticino nel Novecento*

Nicoletta Solcà (Archivio Amministrativo della Città di Lugano), *L'istruzione in Svizzera e nel Ticino*

Maria Luisa Parodi (Business and Professional Women Ticino), *Il lavoro oggi e il gender gap*

Nora Jardini Croci Torti (Consultorio Giuridico Donna e Lavoro), *Il lavoro: le leggi, le regolamentazioni e le differenze*

A colloquio con Chiara Simoneschi-Cortesi (già Presidente al Consiglio Nazionale) e Pepita Vera Conforti (già presidente Commissione Cantonale Pari Opportunità), *Testimonianze di impegno politico e di rappresentanza nelle Associazioni femminili*

Ore 14.30 – Gli Archivi Riuniti Donne Ticino

Renata Raggi-Scala (Presidente AARDT), *L'Associazione Archivi Riuniti e i suoi progetti*

Marika Congestrì, *Il ruolo delle benefattrici: la contessa Giuseppina Morosini Negroni Prati, nobildonna e patriota risorgimentale*

Chiara Macconi, *Gli spazi ristretti dell'arte: Georgette Tentori-Klein e il Lyceum Club della Svizzera italiana*

Manuela Maffongelli, *Le infermiere pediatriche e la cattedra ambulante di Alma Chiesa*

Daniele Stefanoni, *Voci di donne sulla scena pubblica, tra slanci innovativi e conservatorismi: Carla Agustoni, Ersilia Fossati e Vilma Casanova Moro*

Andrea Porrini, *Il Club alpino svizzero e le donne: un tortuoso percorso associativo*

Milano

RACCOLTE STORICHE
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
LABORATORIO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

Associazione Archivi Riuniti
delle Donne Ticino
www.archiviodonneticino.ch

con il patrocinio di

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Consolato generale di Svizzera a Milano

ISTITUTO
LOMBARDO
STORIA
CONTEMPORANEA

Biografie dei relatori

Maria Canella (1961), laureata in Storia del Risorgimento con Franco Della Peruta, dottore di ricerca in Storia della società europea, è docente di “Storia e documentazione della moda” e membro del Seminario permanente per la storia delle donne e dell’identità di genere presso l’Università degli Studi di Milano. Membro del consiglio direttivo della Società Storica Lombarda, dell’Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano e dell’Istituto Lombardo di Storia Contemporanea. Segretaria del Centro di studi per la storia dell’editoria e del giornalismo e del Centro interdipartimentale MIC “Moda Immagine Consumi” dell’Università degli Studi di Milano.

Susanna Castelletti (1980), si laurea nel 2005 in Storia Moderna e Contemporanea e Letteratura Italiana presso l’Università di Friburgo. Insegna presso le Scuole Medie di Morbio Inferiore e il Liceo Cantonale di Locarno. Si occupa di ricerca nell’ambito della storia di genere e delle donne, concentrandosi in modo particolare sulla partecipazione politica e il femminismo. Partecipa dal 2005 all’attività di Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino, di cui è membro del comitato direttivo, e ha collaborato con la Radio e televisione della Svizzera Italiana sempre nell’ambito della divulgazione della Storia al femminile.

Marika Congestrì (1978), si è laureata in Storia presso l’Università di Pisa e, sempre presso lo stesso Ateneo, ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Storia. Ha conseguito un Master post laurea in “Comunicazione pubblica e politica” ed è giornalista pubblicista. Ha scritto alcuni saggi sulla storia di genere nel Risorgimento. I suoi studi e le sue ricerche si inquadrano nel contesto femminile ticinese e lombardo. È docente di Scuola Superiore in Italia.

Nora Jardini Croci Torti (1978), laureata in Diritto all’Università di San Gallo nel 2003, ha ottenuto il Brevetto cantonale di Avvocato nel 2005. Dal 2006 è stata consulente del Consultorio Giuridico Donna & Lavoro promosso da FAFTPlus, mentre dal 2012 ne è la responsabile. Il Consultorio offre consulenza legale alle donne in materia di Legge sulla Parità dei Sessi e diritto del lavoro. Si occupa di patrocinio civile e penale con un suo Studio legale a Mendrisio e svolge delle docenze alla SUPSI.

Chiara Macconi (1945), laureata in Lingue e Letterature Straniere, Master in Giornalismo all’Università Cattolica di Milano, insegnante e ispettrice per il Ministero italiano della Pubblica Istruzione con incarichi in commissioni CEE, docente all’Università Cattolica di Milano e alla Luiss di Roma, giornalista e scrittrice, ha svolto attività di PR culturali, come attivista del Comitato Scrittori in Prigione dell’International PEN e membro del comitato direttivo dell’Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino.

Manuela Maffongelli (1984), storica, laureata in Lettere e Scienze Umane all’Università di Neuchâtel con una tesi sulla storia del Nido d’Infanzia di Lugano, pubblicata nel 2011 con il titolo “Una missione d’amore: storia della lotta alla mortalità infantile e del Nido d’Infanzia di Lugano”. Nel 2013 ha pubblicato “Ridare speranza: i 50 anni della Lega ticinese per la lotta contro il reumatismo”. Collaboratrice dell’AARDT dal 2008, dal 2012 è responsabile del progetto biografico Tracce di Donne.

RACCOLTE STORICHE
PALAZZO MORIGGIA
MUSEO DEL RISORGIMENTO
LABORATORIO DI STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA

con il patrocinio di

Marialuisa Parodi (1964), laureata in Economia e Commercio all'Università di Genova e diplomata Certified European Financial Analyst, ha ricoperto varie funzioni in ambito finanziario presso primari istituti di credito a Londra, Milano e Lugano. Dal 2014 è Chief Investment Officer di Soave Asset Management Ltd. È attiva nel Comitato Direttivo del BPW Club Ticino, nel Forum 54 Donne Elettrici, nel Comitato di FAFTPlus e nella Commissione Consultiva del Dipartimento di Economia, Sanità e Sociale della SUPSI.

Andrea Porrini (1978) ha conseguito la licenza in Scienze Politiche a Losanna e si è diplomato in Sociologia con una tesi sui rapporti tra storia e televisione. È stato collaboratore dell'Institut Universitaire Âges et Générations di Sion e ricercatore presso il Fondo Nazionale per la Ricerca Scientifica nell'ambito di un progetto sulla storia del Club Alpino Svizzero. Si è occupato della gestione del rischio in montagna per conto del Laboratorio di Storia delle Alpi e di storia della radio. Attualmente è archivista e collaboratore scientifico di AARDT.

Renata Raggi-Scala (1946), con studi di commercio, ha sviluppato una lunga esperienza professionale come amministratrice, coordinatrice e animatrice culturale come membro (nell'Associazione Dialogare-Incontri, Società Cooperativa Residenza Emmy di Lugano, nel Comitato di FAFTPlus), come Presidente (Gruppo Donne Valgersa, CORSI/SSR Consiglio del Pubblico, Federazione Associazioni Femminili Ticino) e dal 2001 è presidente dell'Associazione Archivi Donne Ticino di cui è stata anche cofondatrice.

Chiara Simoneschi-Cortesi (1946), studi in Scienze Politiche, è stata attiva in associazioni e istituzioni in Svizzera con compiti di grande responsabilità: a livello cantonale è stata deputata al Gran Consiglio Ticinese (presidente nel 1998/99), presidente delle commissioni per la formazione professionale e per la condizione femminile, co-presidente della Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti (CFC). A livello federale è stata deputata al Consiglio nazionale per 12 anni e membro di importanti Commissioni. Nel 2009 è stata presidente del Consiglio nazionale e dell'Assemblea federale.

Nicoletta Solcà (1980), laureata in Lettere Moderne con indirizzo storico contemporaneo presso l'Università degli Studi di Pavia, autrice di alcuni saggi sulla scuola pubblica ticinese del Novecento e sulla Radio della Svizzera Italiana, in particolare la trasmissione Radioscuola. È stata documentarista presso le Teche RSI e archivista presso la Città di Lugano, e dal 2012 è responsabile dell'Archivio Amministrativo della Città di Lugano. È membro del Comitato della Società Demopedeutica.

Daniele Stefanoni (1979), laureato in Lettere Moderne presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e in Scienze Storiche presso l'Università degli Studi di Milano, giornalista, insegnante, attivo nell'editoria e nella comunicazione. Ha pubblicato articoli ed è di imminente uscita un suo volume dedicato al teatro. Si è occupato di gender studies e della condizione delle donne in Svizzera, cui ha dedicato la tesi di laurea e ulteriori approfondimenti.

Pepita Vera Conforti (1963), formazione di maestra, laureata in scienze dell'educazione, ha gestito alcuni progetti di formazione indirizzati a pubblici femminili presso l'Università di Lugano. È attualmente collaboratrice con diverse mansioni della Divisione della formazione professionale per il Cantone Ticino. È attiva nel Forum 54 Donne Elettrici, dal 1995 nel Coordinamento donne della sinistra di cui è copresidente, dal 2008 al 2015 è stata presidente della Commissione consultiva delle pari opportunità.